

FINANZA:ZANDA (ULIVO),NECESSARIO STOP SISTEMA SCATOLE CINESI

(ANSA) - COURMAYEUR (AOSTA), 5 OTT - E' necessario contrastare il sistema delle 'scatole cinesi', un "antico problema italiano che ha finito per assumere dimensioni e connotati peculiari, realizzando una vera e propria anomalia nell'Unione Europea, che consente, attraverso un investimento di capitale di rischio contenuto, di controllare grandi agglomerati con imponenti capitalizzazioni borsistiche". Lo ha ribadito il senatore Luigi Zanda (Ulivo), illustrando a Courmayeur il disegno di legge "in materia di controllo delle societa' quotate e di contrasto al fenomeno delle cosiddette scatole cinesi".

Zanda e' intervenuto al convegno di studio sul tema 'Proprieta' e Controllo dell'impresa: il modello Italiano. Stabilita' o contendibilita'?', promosso dalla Fondazione CNPDS e dalla Fondazione Courmayeur. "Questo sistema non tutela gli azionisti non di controllo - ha spiegato il senatore - perche' non e' piu' possibile chiamarli di minoranza visto che spesso complessivamente detengono una quota assolutamente maggioritaria del capitale".

"L'obiettivo del disegno di legge - ha poi concluso - e' quello di limitare la formazione e l'allungamento delle catene societaria, attraverso una politica poco invasiva ma incisiva strutturata in 3 livelli: modifica della disciplina dell'opa in senso piu' tutelante verso le minoranze; penalizzazione fiscale per le strutture a scatole cinesi; maggior tutela dei diritti di voto dei soci non di controllo". (ANSA).

MZ

05-OTT-07 19:13 NNNN

